



Direzione Sanitaria

Veterinaria – Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica Sebino

Servizio Sanità Animale

Breno, 30 ottobre 2017

2.4.2

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N8.

AGLI ALLEVATORI AVICOLI
A CARATTERE RURALE

Gentili "allevatori avicoli a carattere rurale", nel corso del 2017 abbiamo assistito in tutto il Nord Italia alla diffusione di una nuova variante virale di virus di influenza aviaria (H5N8) che sembra ad oggi ben adattata e presente nelle popolazioni di avifauna acquatica; gli ultimi dati epidemiologici indicano la presenza del virus H5N8 ad alta patogenicità, in popolazioni selvatiche stanziali.

Il Ministero della Salute, con nota protocollo DGSAF-MDS-P 0019967 del 31.8.2017, ha riesaminato i fattori di rischio di introduzione, nelle popolazioni di pollame, dei virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI).

In seguito a tale lavoro, sono state individuate le «zone ad alto rischio» in cui ricade **tutta la provincia di Brescia**, nelle quali incrementare l'attività di monitoraggio e vigilanza permanente (**Biosicurezza**).

Vista l'attuale situazione epidemiologica, nelle aree quali la **Valcamonica**, (zona ad alto rischio) la Direzione Generale Welfare Veterinaria di **Regione Lombardia** ha disposto obbligatoriamente che **negli allevamenti avicoli all'aperto** (anche a **carattere rurale**):

- il pollame deve essere allevato in luoghi delimitati da una recinzione
- le aree di alimentazione ed abbeverata, se ubicate all'aperto, devono essere protette da un'adeguata copertura
- l'acqua di abbeverata non deve provenire da serbatoi di superficie
- non devono essere presenti corsi d'acqua
- devono essere presenti strutture in grado di ospitare gli animali al coperto, qualora, a seguito di situazioni epidemiologiche a rischio, ciò fosse richiesto dalla Autorità Sanitaria

I cani ed i gatti che hanno accesso agli allevamenti avicoli non rappresentano un pericolo; tuttavia è opportuno evitare che vengano a contatto con i volatili per escludere precauzionalmente che possano diventare un veicolo passivo di trasmissione della eventuale malattia ad altri allevamenti avicoli.

Nel porgere cordiali saluti, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti

In sostituzione del
DIRETTORE AREA COORDINAMENTO
TERRITORIALE VALLECAMONICA SEBINO
(Dr. Gian Carlo Battaglia)

IL DIRETTORE DISTRETTO VETERINARIO
VALLECAMONICA SEBINO
(Dr. Lucio Turetti)

Il responsabile del procedimento: Dr. Lucio Turetti
Il responsabile della pratica: Tiziana Gnani
89 lettere Dip.prev.vet./2017